MalpensaNews

Amazon va a Brescia Montichiari e lascia senza lavoro a Malpensa duecento operai. “Non possono pagare solo i lavoratori”

Roberto Morandi · Wednesday, July 29th, 2026

Amazon se ne va a Montichiari e da un giorno all’altro a Malpensa sono in bilico quasi duecento posti di lavoro, tra determinati e indeterminati. «Loro decidono da un giorno all’altro», si lascia sfuggire un lavoratore. Ed è così: il gigante Usa da un momento all’altro ha spostato le sue operazioni dall’Ovest all’Est di Lombardia, a 154 km di distanza.

Tecnicamente **Amazon cambia sito e fornitore, lasciando Mle** (Malpensa Logistica Europea), uno degli operatori di trattamento delle merci a Malpensa.
Il risultato per i lavoratori e le lavoratrici coinvolte non cambia: il posto di lavoro se ne va a 154 km da Malpensa, in provincia di Brescia.
Per questo mercoledì mattina erano **in presidio davanti ai magazzini Amazon al terminal 2 dell’aeroporto**, insieme a **Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ugl-Ta e Uiltrasporti.** Sanno anche di avere le armi spuntate: «La comunicazione arriva al 24 luglio, **diventerà operativa all’8 settembre. E in mezzo c’è il mese di agosto, in cui non è possibile scioperare»**, dice un altro lavoratore.

Una decisione presa senza considerare «l’impatto che può generare su Malpensa e questo magazzino», **«stiamo parlando di 196 esuberi», quantifica Pino Pizzo**, della segreteria confederale della Cgil di Varese, competente per territorio sull’aeroporto milanese. «Quello che chiediamo l’attenzione e il rispetto delle persone, **chiediamo l’assorbimento per evitare che rimangano senza un posto di lavoro».**

La decisione di spostare a Brescia le attività è probabilmente legata a motivazioni economiche: Montichiari (scalo che non ha grandi volumi) potrebbe aver garantito una ulteriore compressione del costo dei servizi di terra. In provincia di Brescia viene trattato come un grande successo, a Malpensa resta la patata bollente, per dirla in termini franchi: duecento lavoratori da ricollocare, visto che difficilmente ci sarà chi può pensare di trasferirsi a Brescia.

“La significativa distanza tra Malpensa e Brescia – dicono le sigle sindacali – rende difficilmente praticabile un semplice trasferimento del personale presso il nuovo sito operativo. Il rischio concreto è che una scelta organizzativa e commerciale assunta dal committente produca conseguenze dirette sul futuro occupazionale delle **persone che, per anni, hanno garantito lo svolgimento della commessa.** Per questo motivo, la responsabilità di quanto sta accadendo non può ricadere esclusivamente sui lavoratori di Mle” continuano le sigle dei trasporti dei sindacati confederali. “Amazon non può limitarsi a decidere dove svolgere la propria attività e lasciare che le

ricadute occupazionali vengano scaricate esclusivamente sul fornitore e sui lavoratori”.

I sindacati chiedono “quali saranno le conseguenze concrete del trasferimento delle attività; quale sarà il futuro occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori oggi impegnati nella commessa Amazon a Malpensa; quali soluzioni concrete verranno individuate per garantire la continuità occupazionale; quali garanzie saranno assicurate per la tutela dei posti di lavoro, dei diritti e delle condizioni economiche e normative delle persone coinvolte; quale sarà il ruolo di Amazon nella gestione delle ricadute occupazionali derivanti dalla propria decisione”.

Nella giornata di giovedì è previsto un incontro a Roma, venerdì invece l’incontro territoriale tra azienda e sindacati.
Nel mentre ci sono facce preoccupate, **tra lavoratori e lavoratrici in gilet giallo antinfortunistico, sul piazzale di carico** dove alle 10 del mattino ci sono già 30 gradi.
I muletti vanno avanti e indietro, perché Amazon non si ferma mai. Dietro le consegne veloci e le offerte imperdibili però c’è questo: i **lavoratori trattati come un costo da tagliare, da un giorno all’altro. Anzi da un mese all’altro, agosto di mezzo.**

This entry was posted on Wednesday, July 29th, 2026 at 12:04 pm and is filed under Aeroporto, Lavoro
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.